

I PROTAGONISTI

Sono stati 127 gli studenti delle scuole superiori della provincia, che hanno partecipato al divertente quanto impegnativo gioco di ruolo

L'ORDINE DEL GIORNO

Nella loro «seduta straordinaria» i ragazzi hanno dovuto affrontare un immaginario disastro chimico accaduto in Europa Centrale

IL PREMIO

Agli studenti che avranno elaborato la proposta migliore sarà assegnata una borsa di studio per visitare a Bruxelles le istituzioni comunitarie

L'INIZIATIVA

Gli studenti giocano a fare i ministri

Simulata una seduta straordinaria del Consiglio dell'Unione Europea

— LA SPEZIA —

UN GIORNO da «ministri europei» per 127 studenti delle scuole superiori della nostra provincia. Ieri mattina, infatti, dalle 8 alle 13, presso l'Istituto Tecnico «Da Passano», l'iniziativa «Decidi l'Europa», promossa dall'Assessorato alle Politiche Comunitarie della Provincia della Spezia ed organizzata dall'Antenna Europe Direct della Spezia in collaborazione con quella di Torino, ha impegnato i ragazzi in un divertente quanto impegnativo gioco di ruolo durante il quale hanno vestito i panni di alcuni Ministri del Consiglio dell'Unione Europea e simulato una seduta straordinaria in cui hanno preso decisioni, fatto proposte di intervento, elaborato un budget di spesa. Tema all'ordine del giorno è stato un immaginario disastro chimico accaduto in Europa Centrale; i ragazzi, immedesimati nel loro ruolo di ministri europei, francesi, spagnoli, polacchi..., hanno affrontato con creatività ed innovatività l'emergenza di un disastro ambientale, discutendo, confrontando le loro opinioni divergenti e giungendo, tramite una votazione, all'approvazione di un documento finale. Gli studenti che avranno elaborato la proposta migliore saranno premiati il 9 maggio prossimo dall'Assessore alle Politiche Comunitarie della Provincia, Paolo Garbini, in occasione della Festa dell'Europa e riceveranno una borsa di studio per visitare a Bruxelles le istituzioni comunitarie. Ecco tutti gli studenti delle diverse scuole superiori, che hanno par-



SCUOLA
I ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa «Decidi l'Europa»

tecipato all'iniziativa.

Liceo Classico «Costa»: Vianello Francesca, Di Rosa Matteo, Franci Alessandro, Lanznaster Maria Francesca, Bonatti Tommaso, Diofilo Lorenzo, Piccione Rosa Maria, Pregazzi Giacomo, Godani Nicole, Steardo Mariasole, Zattera Camilla, Verni Erika, Barattini Giulia, Pavia Ileana, Masotti Chiara.

Liceo Scientifico «Pacino-

LA PROVA Il concorso all'Istituto Tecnico Da Passano

ti»: Valle Matteo, Daniele Cappellani, Alessandro Nista, Russo Alba, Borsi Alice.

Istituto Magistrale «Mazzini»: Pairol Annalie, Ravera Simona, Rolla Serena, Shuku

Erjona, Andreini Serena, Tedesco Alessandro, Manera Chiara, Cristiani Valentina, Galeone Isabella, Morra Concetta.

I.p.s.c.t «Einaudi»: Mettini Geremia, Piccirillo Rosa, Mall Manue-

le, Rosini Emily, Yoda Alain, Amadio Silvia.

I.t.c.s. «Fossati»: Roberta Nicoletta, Letizia Sabatella, Laudadio Alessandra, Costa Eleonora, Ciuffi Jessica, Ledda Tania, Bacmann Eleonora, Dongarrà Doris.

I.t.g. «Cardarelli» - Geometri: Michele Lanotte, Luigi Sarcinelli, Samuele Venturini, Caluri Francesco, De Luca Veronica, Venè Selene, Giannarelli Daniele, Pratesi Matteo, Scattina Luca, Rollando Luca, Borzonasca Ales-

si, Traini Andrea, Garau Cristina, Giorgi Mattia, Marcobello Federico, Menini Gabriele, Brancaleone Giacomo, Di Stefano Giangiacomo, Gordesco Michele.

I.t.c. «Da Passano»: Hoti Egerta, Mazzantini Simone, Menini Nicola, Passalacqua Alex, Chlyeh Mohamed, Banci Andrea, Porcarelli Simone, Montali Giacomo.

I.t.c.s. «Arzelà»: Sabrina Guerrini, Sara Violi, Riviezzo Marina, Marcotto Cristian, Verdini Lorenzo, Abe Mino, Raffaelli Elisa, Cozzani Veronica, Ferrari Lara, Paganò Guglielmina, Tarabotto Benedetta, Nicolini Cinzia, Spadoni Debora.

I.p.i.a. «Chiado»: Calzetta Mattia, Tagliaferro Francesco, Calmieri Lorenzo, Guerra Angela, Nunez Malsy, Galli Ilenia, Ielpo Davide, Martufi Luca, Pantaleo Antonino.

Liceo Classico e Scientifico «Parentucelli»: Emanuela Chella, Federica Guastini, Bufano Alice, Alice Bertini, Eleonora Giannoni, Beatrice Campanella, Cristina Barbieri, Elena Salomoni, Umberto Ciri, Sara Carandente, Fabbri, Melania Franzoso, Matteo Agostini, Mirko Giannarelli.

I.t.g. «Cardarelli» - Artistico: Audano Ingrid, Manzini Eleonora, Balzarotti Federica, Gandolfo Gianluca, Carrani Nicola, Sturlese Giulia, Orefice Martina, Gandini Martina, Battolla Caterina, Ghirzi Daniela, Nicolini Francesco, Casciari Elena.

I.t.i.s. «Capellini»: Chiara Ros, Lorenzo Cenceschi, Luca Mastrosimone, Samuele Santoni, Giangreco Luca.

I.p.s.a.r. «Casini»: Massimiliano Cervi, Beretti Ivan, Mattia Dentroni.



La lezione sulle tasse alla scuola primaria S. Domenico di Guzman

— LA SPEZIA —

PER LA QUARTA classe dell'Istituto scolastico San Domenico di Guzman di Mazzetta l'impegno per capire il fisco è stato esemplare. Gli alunni, guidati dalla maestra Paola Gatti, hanno seguito un percorso rigoroso che si è concluso con la visita all'Ufficio delle Entrate in piazza Europa dove la classe ha consegnato un fascicolo di racconti e di disegni che ogni allievo ha contribuito a realizzare. Il fascicolo si conclude con le firme dei bambini e delle bambine — i loro nomi sono Andrea, Lorenzo, Alessio, Davide, Carlotta, Chiara, Alessandro, Giada, Riccardo, Costanza, Lorenzo, Camilla, Filippo, Sofia, Rachele, Carolina, Sebastiano, Francesco, Alessandro, Marta, Aurora, Marco, Beatrice, Lavinia, Benedetta, Alessandro, Sofia, Alice,

Rachele, Julie, Nicolas, Claudio — dell'insegnante e della direttrice, suor Maria Eletta Crociani, che hanno simpaticamente ringraziato il personale delle Entrate per l'accoglienza e la disponibilità. Il fascicolo, dicevamo, è stato realizzato nella forma di pensieri e di disegni sul rapporto tra cittadini e fisco, rapporto costruito attraverso racconti nei quali i concetti fondamentali studiati in classe per formare il buon cittadino di domani sono arricchiti dalla fantasia dei bambini (nella forma del «c'era una volta...») che rende piacevole l'approccio ai diversi aspetti di un tema serio come è quello della partecipazione alle spese delle comunità che garantisce i servizi essenziali

nazionali e locali. Significativi i paragoni tra città e paese senza tasse e quelli tenuti al pagamento di giuste tasse con annessi e connessi, benefici e complicazioni, riflessioni e ripensamenti. I racconti sono stati completati, come detto, da disegni che illustrano le varie situazioni di vita quotidiana.

Ma quello che colpisce di più è, alla fine, è la prevalenza della spontaneità la quale più di ogni altra cosa è indice di un lavoro davvero completo e appunto non scontato, con una stupefacente chiarezza dei termini e dei concetti, anche tecnici a partire dalla partizione dei tributi in tasse e imposte, della loro diversa natura e della loro diversa finalità.

LA RICERCA In racconti e disegni il «manuale» del buon cittadino